

OSSERVATORIO
NORD EST

L'identità territoriale dei
veneti, fra regione, Italia ed
Europa

NOTA INFORMATIVA

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 9 e il 13 settembre 2024 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1.000 persone (rifiuti/sostituzioni: 3.049), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,1% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.

I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100.

I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.

Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.

L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.agcom.it

L'AUTONOMIA, LA GENERAZIONE E-G E L'ORGOGGIO DEI VENETI

di Ilvo Diamanti

È un periodo storico importante per il futuro del Paese. Perché è in discussione la “mappa” dell’Italia, dopo l’approvazione della “autonomia regionale”. Che il ministro Roberto Calderoli ha “progettato” e sostenuto, in ambito parlamentare. La Corte costituzionale, però, di recente ne ha dichiarato illegittime alcune parti, mentre quella di Cassazione ha giudicato ammissibile la richiesta di referendum che mira ad abrogarla integralmente.

D'altra parte, un recente sondaggio nazionale, condotto da Demos, aveva messo in luce come il progetto disponga di un consenso limitato e minoritario, in ambito nazionale: il 35%. E in calo sensibile visto che, a novembre 2023, raggiungeva il 50%. Anche in quell'analisi, però, il Nord Est si confermava come l'area più “autonomista”, in quanto esprimeva il gradimento più prossimo al 50%. E nel Veneto questo atteggiamento appare ancor più forte e radicato, come di-mostra l'indagine di Demos per l'Osservatorio sul Nord Est del Gazzettino del settembre scorso. Quando il favore per l'autonomia, in Veneto, ha raggiunto il 75%. Sostenuta, quindi, da 3 cittadini su 4. D'altra parte, l'identità territoriale dei veneti ha basi estese e profonde. E non riguarda solo la Regione. Ma, in misura altrettanto forte, la città. Il Nord. E oltre: l'Italia, l'Europa, il Mondo. In altri termini, lo sguardo dei veneti supera ogni confine. I più giovani, in particolare, si sentono soprattutto “europei” e “globali”. E non solo quelli che vivono in Veneto. Perché dovunque, in Italia (e probabilmente anche “oltre”), sono una generazione proiettata oltre confine. Anzi, oltre “i” confini. Una generazione che guarda avanti. E altrove. Una “generazione E-G”. Europea e Globale. Che, tuttavia, come emerge dai dati di Demos, in Veneto esprime anche un largo orgoglio territoriale nei confronti del Veneto.

La questione, però, va al di là degli orientamenti dei cittadini nel Nord Est, dove, peraltro, l'autonomia è da sempre una realtà. Per due “ragioni”, anzi, “Regioni”: il Friuli-Venezia Giulia e il Trentino-Alto Adige. Un aspetto che spiega l'atteggiamento dei veneti. Circondati da aree a “statuto speciale”. Che favoriscono un sentimento “speciale”, presso chi non ne è coinvolto. E rischia di sentirsi, per questo, “speciale”. In quanto “marginale”.

L'autonomia "differenziata" tende, comunque, a produrre divisioni nel Paese. Come sottolinea, nuovamente, il sondaggio di Demos condotto in ambito nazionale. In quella stessa indagine, infatti, appare chiaro come le "differenze" di opinione, fra le aree dell'Italia, siano profonde. E radicate. Fra il Nord e il Mezzogiorno, anzitutto. Ma anche nei confronti delle Regioni del Centro. È questo il vero problema, della riforma. Che potrebbe approfondire le "distanze" nel Paese. E rischia, per questo, di disegnare non "una sola Italia unita", ma "diverse Italie". Distinte e distanti fra loro.

VENETI, ITALIANI, EUROPEI? ORGOGLIOSI, MA UN PO' MENO

di Natascia Porcellato

Veneti molto o abbastanza orgogliosi di essere cittadini della propria Città e della propria Regione (entrambi 81%), del Nord (83%) e dell'Italia (79%): questi sembrano essere i principali riferimenti degli intervistati da Demos per l'Osservatorio sul Nord Est. Relativamente più contenuta, invece, appare la quota che guarda all'Europa (66%) o che abbraccia il Mondo Intero (72%).

Ma come sono cambiati questi riferimenti negli ultimi quindici anni? In generale, possiamo osservare una generale crisi di orgoglio da parte dei veneti: il saldo tra i valori registrati nel 2009 e quelli del 2024, infatti, appare sempre negativo. Le diminuzioni più contenute sono quelle relative all'orgoglio cittadino e settentrionale, sceso di 4 e 5 punti percentuali. All'opposto, sono i riferimenti all'Europa o al Mondo ad aver segnato le perdite più significative: rispettivamente, -19 e -15 punti percentuali.

Curiosamente, l'orgoglio regionale e quello nazionale manifestano la medesima difficoltà. Entrambi, infatti, hanno visto diminuire di 8 punti percentuali in quindici anni la riserva di orgoglio riservata loro: per la Regione significa scendere dall'89% del 2009 all'attuale 81%, mentre per l'Italia la variazione è dall'87 al 79%.

Uno strano duetto, questo, tra Regione e Stato, che però rintracciamo anche nelle diverse generazioni, che mostrano atteggiamenti del tutto simili nell'esprimere il proprio orgoglio verso Venezia o Roma. È solo tra quanti hanno tra i 55 e i 64 anni, infatti, che la distanza tra regionale (95%) e nazionale (81%) si fa considerevole (14 punti percentuali). Tra giovani e anziani, invece, la distanza tra orgoglio regionale e nazionale è contenuta in 5 punti percentuali, mentre quanti hanno tra i 25 e i 54 anni mostrano un sostanziale allineamento dei due orizzonti, con variazioni comprese tra 1 e 3 punti percentuali.

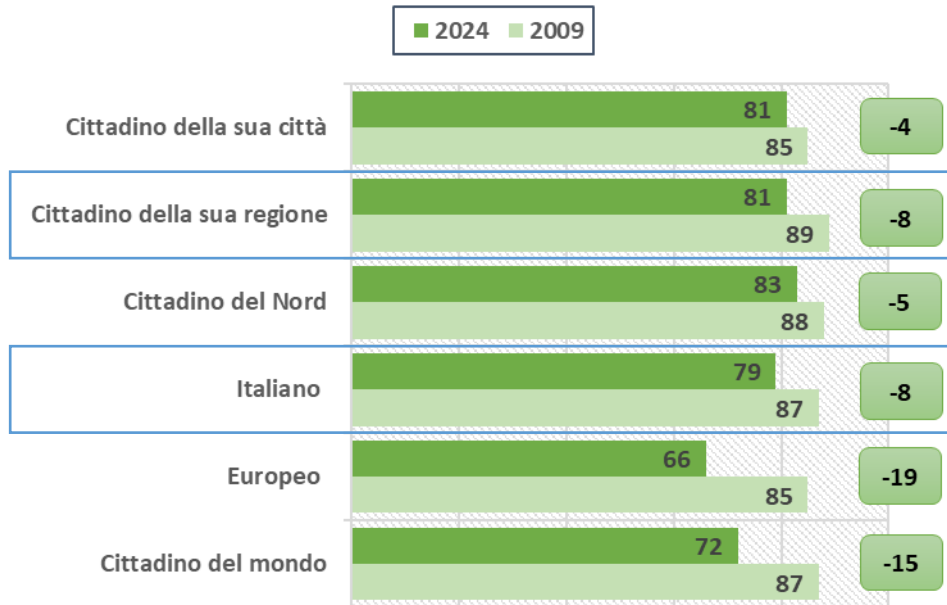
Maggiori divisioni, invece, sembrano ricalcare i diversi elettorati, ma andando oltre gli attuali perimetri di maggioranza e opposizione. I sostenitori del Pd e di Forza Italia, per esempio, sono accomunati da un orgoglio marcatamente nazionale (93-94%) più che regionale (77-79%). Anche quanti guardano al M5s tendono a manifestare maggiore fiducia all'Italia piuttosto che al Veneto (73% vs 65%), ma in questo caso entrambi i riferimenti appaiono piuttosto in affanno. All'opposto, è tra quanti

voterebbero per la Lega che appare più ampio l'orgoglio di essere veneto piuttosto che italiano (87% vs 79%). Gli elettori di FdI, infine, manifestano un orgoglio simile -e molto esteso- sia per la Regione (92%) che verso l'Italia (89%).

Veneto e Italia, dunque, sono insieme, senza soluzione di continuità: il tasso di sovrapposizione tra orgoglio regionale e nazionale arriva, tra i veneti, al 72%. Quasi tre veneti su quattro, dunque, si dichiarano al contempo fieri di essere veneti E italiani. Nemmeno l'autonomia sembra dividerli: tra quanti sono orgogliosi di essere veneti, il favore raggiunge l'80%; tra quanti sono orgogliosi di essere italiani: il 76%. Non sappiamo se l'autonomia sia la "rivoluzione necessaria", per riprendere il titolo dell'ultimo libro del Presidente Zaia: di certo, appare oggi più che mai uno strumento indispensabile per cementare questa doppia identità.

VENETO - L'ORGOGGIO DI ESSERE...

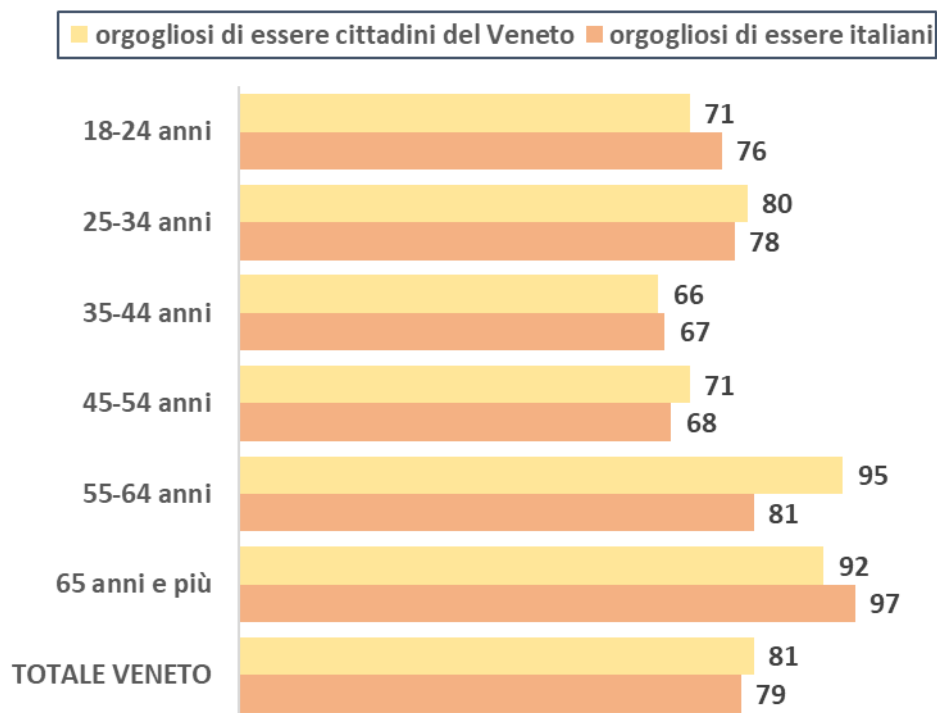
Quanto si sente orgoglioso di essere... (Valori percentuali di quanti dichiarano molto o abbastanza orgoglio - serie Storica VENETO)



Fonte: sondaggio Demos, Osservatorio sul Nord Est, settembre 2024
(Base VENETO: 600 casi)

VENETO - L'ORGOGGIO DI ESSERE: FOCUS SU REGIONE E ITALIA

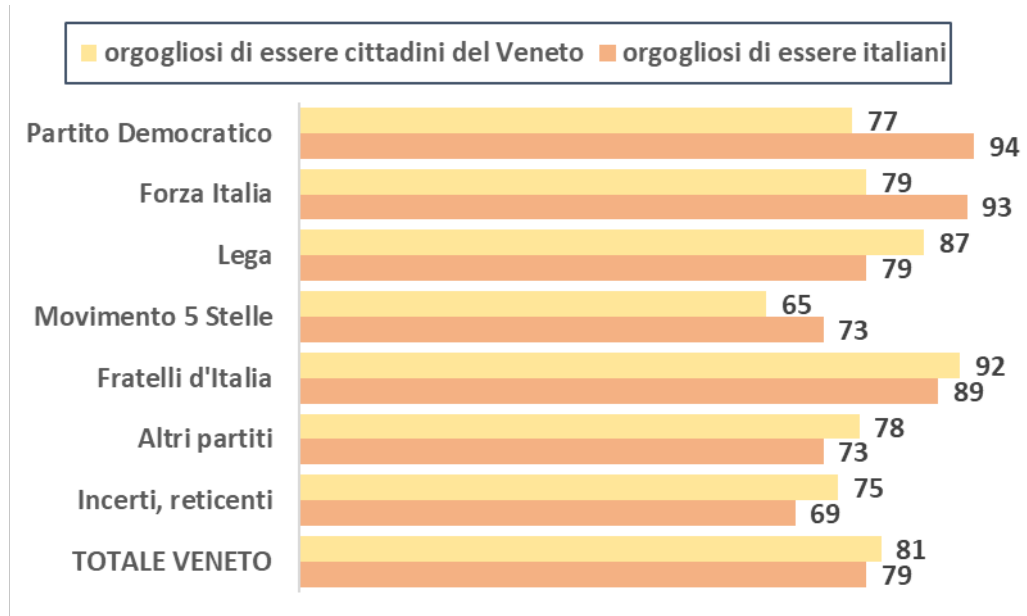
Quanto si sente orgoglioso di essere... (Valori percentuali di quanti dichiarano molto o abbastanza orgoglio in base alla classe d'età - VENETO)



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, settembre 2024 (Base VENETO: 607 casi)

VENETO - L'ORGOGGIO DI ESSERE: FOCUS SU REGIONE E ITALIA

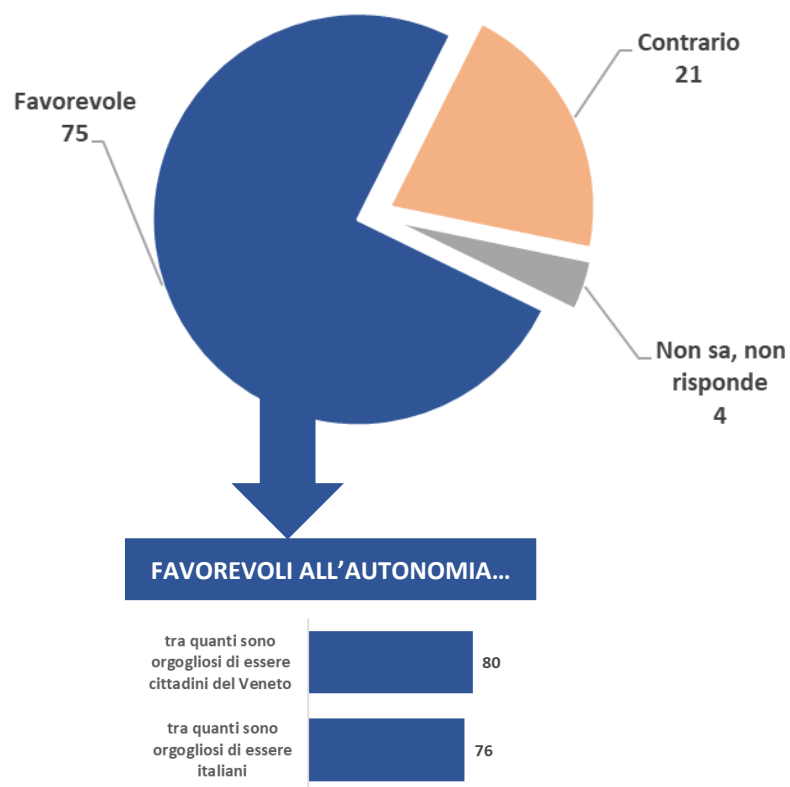
Quanto si sente orgoglioso di essere... (Valori percentuali di quanti dichiarano molto o abbastanza orgoglio in base all'orientamento politico- VENETO)



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, settembre 2024 (Base VENETO: 607 casi)

VENETO – IL SOSTEGNO ALL’AUTONOMIA

Pensando all'autonomia del Veneto che Zaia sta trattando con il Governo, lei direbbe di essere... (valori percentuali di quanti si dichiarano FAVOREVOLI -Veneto)



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, settembre 2024 (Base VENETO: 607 casi)